

Un piccolo Decamerone ai tempi del coronavirus

Pubblicato: Venerdì 6 Marzo 2020



I bambini sono invitati a raccontare queste tre settimane a casa con disegni e racconti scritti con al centro: “il nuovo tempo libero”. Gli elaborati andranno a comporre, come in un novello “Decamerone” un vero e proprio libro.

La proposta vede compatti il Comune, la scuola dell’infanzia e la scuola primaria di Luvinate.

I bambini, a casa per la situazione epidemiologica in corso, potranno dilettarsi nel raccontare con immagini (scuola dell’infanzia e 1 e 2 della scuola primaria), o con brevi racconti (3, 4 e 5 scuola primaria) il loro trascorrere del tempo.

In questo momento della nostra storia i bimbi si trovano ad avere intere giornate libere da ogni tipo di impegno (scuola, oratorio, sport, musica, danza...) e devono inventarsi nuovi modi per impiegare il loro tempo. Come? Inventando giochi, leggendo libri, disegnando, ascoltando musica, facendo passeggiate con genitori e nonni: insomma un nuovo modo di reinventarsi. Dunque **si attendono disegni e racconti incentrati sull’estro e sulla fantasia** dei bimbi che trovano come occupare costruttivamente questo tempo

L’idea di un Piccolo Decamerone è già stata lanciata da alcune realtà scolastiche e che è stata rielaborata a Luvinate, a partire dal celebre “Decamerone”, l’opera artistica di Giovanni Boccaccio risalente al XIV: il libro narra di un gruppo di giovani, sette donne e tre uomini, che per dieci giorni si trattengono fuori da Firenze per sfuggire alla peste nera che in quel periodo imperversava in città, e che a turno si raccontano delle novelle. Gli elaborati verranno così valutati dalle Insegnanti per la successiva

composizione, su sostegno del Comune, di un vero e proprio **libro che potrà essere presentato in occasione della Fiera di Luvinate in programma per fine maggio 2020.**

Questa speciale iniziativa -definita in un incontro in Comune tra Amministrazione e Referenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- si affiancherà alle indicazioni di attività di sostegno e di didattica a distanza che il corpo docenti della Primaria sta definendo in queste ore per i giovani alunni, attraverso l'utilizzo del registro elettronico. Stesso impegno anche per le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, che stanno definendo una serie di simpatiche proposte da inviare quotidianamente alle famiglie.

di bambini@varesenews.it